# Bhakti

## La devozione

# Corso di meditazione e mindfulness Metodo Balyayoga® - Yoga e meditazione per bambini

La parola bhakti [devozione] significa adorare

Bhakti significa desiderio del Supremo

La devozione è naturale o innaturale?

Tutte le entità animate e inanimate che vediamo nell'universo manifesto si attraggono; quest'attrazione è il *dharma* [la caratteristica innata] dell'universo creato

I metodi e i tipi di bhakti Yoga sono vari. La persona adotta il processo di bhakti sadhana secondo la propria natura e il proprio sviluppo spirituale.

La devozione è di due tipi

- La devozione inferiore che a sua volta è divisa in tre livelli
- La devozione superiore che ha due livelli

#### **Devozione Inferiore**

**DEVOZIONE STATICA** (*bhakti* tamasica): le persone che invece della Beatitudine Suprema desiderano i piaceri limitati e sono sotto l'influenza della violenza, dell'arroganza o della gelosia, sono *sadhaka* statici.

**DEVOZIONE MUTATIVA** {bhakti rajasica}: coloro che fanno le pratiche spirituali con l'intenzione di raggiungere un particolare oggetto finito sono chiamati sadhaka mutativi. Pur non facendo del male agli altri i sadhaka mutativi sono completamente occupati a realizzare i loro fini egoistici. Lodano il Signore in modo ritualistico con fiori e con foglie, per ottenere oggetti esterni, fama o ricchezza, essi infatti desiderano questi oggetti e non il Signore.

**DEVOZIONE SENZIENTE** (*bhakti* sattvika): coloro che fanno le pratiche pregando: "O Signore, possa il mio *karma* essere annientato. Liberami dal ciclodella nascita e della morte", che fanno le pratiche per dovere o per paura che la gente li denigri, sono classificati come *sadhaka* senzienti. Non essendo rivolto al raggiungimento del Supremo, perfino questo *sadhana* sattviko non può essere chiamato *sadhana* superiore o *sadhana* Supremo.

### **Devozione Superiore**

**DEVOZIONE SENZA QUALITÀ** (nirguna bhakti): in questo caso l'aspirante non ha altro oggetto, va verso il Supremo Brahma spinto solo dal desiderio del suo spirito. Se gli viene chiesto perché Lo ama e perché si dedica a Lui, allora risponde: "Oh, perché Lo amo? Non lo so. Lo amo solo perché mi piace amarlo. Non dovrei amarLo? Lui è la vita della mia vita, l'Anima della mia anima".

### **DEVOZIONE COMPLETA** (kevala bhaktì):

se fin dall'inizio 1'aspirante intuisce l'immutabilità della devozione senza qualità domande come: "Cosa ho raggiunto? Cosa voglio raggiungere?" non sorgono nella sua mente. Questo è il culmine della devozione. Se la conoscenza del devoto coincide con quella del Supremo allora esiste solo un'entità, e per questo tale devozione viene chiamata *kevala bhakti*. *Kevala bhakti* non viene raggiunta con bagni, esercizi o sforzi.

Bhava è ciò per cui la sostanza mentale diventa pura e dominata dal principio senziente, brillando con i raggi solari dell'amore. Come risultato di bhava la persona dirige le sue naturali forze attrattive verso il Supremo

I veri devoti amano il mondo, la società, e tutto ciò che li circonda, perché percepiscono che ogni manifestazione dell'artistica *Prakrti* [energia creativa] è piena dell'unico Spirito Universale.

Quando ci sarà profondità devozionale insieme ai sentimenti elevati, pieni e inondanti, nascerà anche l'amore.

Solo a quel livello avrete la realizzazione finale Dellla Coscienza Suprema.

Dove c'è l'IO, Lui non c'è, dove c'è LUI, non c'è l'IO.

Ricordate, la devozione è il primo requisito per poter fare sadhana..

La maturità della devozione è l'amore, e la maturità dell'amore è Lui...